

Il VII Workshop ArcheoFOSS si terrà il 12 e 13 giugno 2012 nella prestigiosa sede del Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo alle Terme, a Roma.

Questa felice occasione segna di fatto una rinnovata attenzione del MiBAC e dei suoi Istituti territoriali ai temi del *free, libre and open source software*; l'identificazione della sede istituzionale della Soprintendenza romana quale *spazio di lavoro e riflessione comune* dedicato alle sessioni tematiche del 2012, è passata di fatto attraverso un primo chiaro riconoscimento, condiviso da tutti i promotori dell'evento, del ruolo chiave dei paradigmi e degli strumenti FLOSS anche nei processi della Tutela archeologica, della Valorizzazione del territorio e naturalmente della conoscenza scientifica partecipata, che resta la base imprescindibile di tali azioni.

È in questa prospettiva che la necessaria condivisione di problematiche generali e di riflessioni metodologiche anzitutto tra gli Enti territoriali e di Tutela, gli Enti di Ricerca e gli Enti di Istruzione e Formazione universitaria e professionale potrà promuovere lo sviluppo di una nuova generazione di "sistemi pubblici aperti" alla integrazione effettiva dei processi scientifici della ricerca archeologica, di quelli decisionali della salvaguardia e della gestione amministrativa del patrimonio culturale e delle molteplici istanze sociali che guardano ad una rinnovata conoscenza condivisa, diffusa e accessibile.

Tali sviluppi attesi necessitano chiaramente di una crescita adeguata degli strumenti operativi e dei software FLOSS, da tempo integrati nei tanti e differenti sistemi informativi realizzati dalle Pubbliche Amministrazioni, dall'industria dell'informazione web e dai soggetti privati.

Altrettanto necessaria appare un'estensione concettuale della filosofia FLOSS ben al di là del puro livello tecnico, nel segno di un'accezione *Open-* che coinvolga primariamente l'approccio di ciascun soggetto *produttore* di dati e nuove conoscenze nella ideazione e attuazione delle proprie esperienze nell'ambito dell'ICT e dell'Archeologia digitale.

Proprio in considerazione del numero sempre maggiore di questi progetti, il focus dell'edizione 2012 sarà posto anche sul tema della *liberazione dei dati*, nell'ottica di un chiaro sostegno e di un impegno concreto a favore delle forme di conoscenza condivisa e della libera circolazione dei dati scientifici e delle informazioni di livello superiore (*open data*), pur da normare secondo regole comuni di garanzia dei diritti intellettuali, di bontà dei dati, di utilizzo cosciente e responsabile delle fonti informative.

Per tali ragioni è importante che i riferimenti legislativi sull'esposizione pubblica e sugli usi molteplici dei dati, così come la loro applicazione effettiva, vengano identificati in maniera certa ed univoca, in modo da garantire tutti i processi di diffusione e di valorizzazione dei contenuti informativi, con una costante attenzione rivolta alla tutela tanto dei dati sensibili, che di quelli non sensibili.

Un obiettivo importante del VII Workshop ArcheoFOSS sarà, dunque, la proposizione di un documento-manifesto che riconosca e definisca esplicitamente i termini, le funzioni e i ruoli sociali dei sistemi informativi aperti e degli strumenti basati sui paradigmi FLOSS, e che al contempo delinea una chiara proposta in tema di pubblico dominio di dati ed informazioni scientifiche territoriali, di loro utilizzo e diffusione, di conoscenza partecipata in ambito archeologico.

Su questa linea, un tema che appare degno della massima attenzione è la traduzione del dato scientifico in dato divulgativo: passando in rassegna ogni aspetto peculiare di questa riflessione, come ad esempio la standardizzazione dei tracciati informativi digitali, il trattamento e la modellazione dei dati 3D, le metodologie di ricostruzione virtuale, il VII Workshop ArcheoFOSS proverà ad identificare le principali necessità operative correlate con i processi della produzione dei dati, della rielaborazione personalizzata di ciascun utente pubblico e privato, della condivisione responsabile e della trasparenza dell'informazione.

L'edizione del 2012 si prefigge quale obiettivo centrale quello di insistere sull'importanza strategica degli strumenti di condivisione dei dati territoriali e della conoscenza archeologica affinché i cittadini, primi fruitori del Patrimonio culturale, abbiano consapevolezza del ruolo che possono svolgere in materia di conservazione e valorizzazione dei beni presenti nel territorio in cui abitano, convinti che l'intervento diretto dei cittadini e il loro sostegno siano più incisivi di qualsiasi vincolo archeologico o norma di legge: non si può prescindere, infatti, dal *senso di appartenenza* dei cittadini ad un territorio, di un territorio ai cittadini.

Il VII Workshop ArcheoFOSS 2012 intende segnare, dunque, un momento di nuova riflessione e di rivisitazione dei temi affrontati nelle edizioni precedenti in chiave più estesa e ancor più aperta, anche nella prospettiva di un contributo concreto al recupero ed all'affermazione delle funzioni sociali dell'archeologia italiana.

Onde rendere sempre più incisivo e pertinente il nostro incontro i contributi presentati dovranno rientrare all'interno di una delle seguenti linee tematiche:

- sistemi e strumenti FLOSS nella ricerca archeologica
- sistemi e strumenti FLOSS nella gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico specialmente nelle pubbliche amministrazioni
- sistemi di rappresentazione, analisi, condivisione e pubblicazione web di dati archeologici
- riflessioni sulla realizzazione di sistemi GIS/SIT provvisti di funzionalità 3D
- *open data* in archeologia, licenze d'uso, diritti e doveri degli autori e dei costitutori di banche dati (supporto normativo)

È prevista, inoltre, una sessione pre-Workshop che verterà sull'introduzione al software libero e agli open data, nonché l'organizzazione di laboratori, workshops e dimostrazioni pratiche di esperienze di sviluppo e di applicazione FLOSS in ambito archeologico.

La scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al giorno 26 marzo 2012.

Il link per l'invio delle proposte, lo scadenziario per la loro revisione ed approvazione, e il programma completo dell'evento saranno pubblicati ed aggiornati sul sito <http://archeoroma.beniculturali.it> e su <http://www.archeo-foss.org>.